

Capitolato tecnico operativo per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, che promuovono attività per i minori 0 — 17 anni

Gli interventi saranno attuati in collaborazione con enti pubblici ed enti privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

In considerazione del fatto che molte iniziative sono già in corso e/o già organizzate e che molte famiglie hanno già assunto l' onere economico di iscrivere i propri figli minori, è prevista l' erogazione a rimborso alle famiglie delle rette eventualmente corrisposte o da corrispondere ai promotori, al netto della eventuale quota di compartecipazione.

Nel caso il servizio venga reso gratuitamente, ovvero con il versamento della mera quota associativa e/o assicurativa, una tantum, ovvero di una quota di partecipazione forfettaria comunque non superiore a € 40,00 settimanali, come può accadere per gli oratori gestiti da enti ecclesiastici o da associazioni senza scopo di lucro, è prevista una forma di sostegno (nella misura indicata in tabella 1) da corrispondere direttamente alle dette realtà esercenti le attività, in proporzione al numero dei minori frequentanti e alla durata delle attività, anche ai fini dell'adozione di misure per la migliore organizzazione in sicurezza di attività educative.

Per incentivare l' accoglienza di minori disabili alle iniziative ludiche per attività educative formali, informali e ricreative volte al benessere dei minori, attesa la necessità di garantire il rapporto di un educatore per ogni minore disabile, si prevede una maggiorazione del contributo previsto per le realtà associative, mentre nel caso di presenza di minore disabile nelle iniziative rese da soggetti che svolgano attività commerciale (imprese sociali e cooperative sociali) che contemplino la maggiorazione della retta praticata alle famiglie, sarà garantita la copertura totale della spesa fino ad un ISEE in corso di validità di € 30.000,00;

Gli enti gestori devono precisare con chiarezza il costo settimanale pro-capite, l'attività giornaliera (articolata in minimo 3 ore/die, per un minimo di 5 giorni a settimana), e l'impegno ad informare le famiglie che l'eventuale contributo comunale sarà successivamente erogato (a rimborso e per un massimo di 600,00 € mensili per ogni minore, fino a 1.200,00 € mensili complessivi) agli interessati, in misura proporzionale in ragione dell'indicatore ISEE in corso di validità .

Per le attività rese da soggetti che svolgano attività commerciale (imprese sociali, cooperative sociali, ecc.) il contributo da erogare alle famiglie non potrà superare l'importo **massimo di 600,00 € mensili, per ogni minore, e fino a 1.200,00 € mensili complessivi a nucleo familiare**, e sarà proporzionato in relazione all'ISEE familiare (anno 2022) come di seguito indicato:

- da 0 a 20.000,00 = 100% della spesa sostenuta;
- da 20.000,01 a 30.000,00 = 50% della spesa sostenuta;
- oltre 30.000,01 = nessun contributo.

Nel caso di presenza di minore disabile il nucleo familiare con ISEE da 0 a 30.000,00 € potrà ricevere un contributo pari al 100% della spesa sostenuta.

Gli enti promotori/gestori dovranno presentare al Comune di Foggia – Servizio Sociale e Prevenzione:

- l'elenco dei minori iscritti e partecipanti, con attestazione della frequenza settimanale, con indicazione del Codice Fiscale del genitore e n° della DSU;
- scheda di iscrizione individuale (completa di dati anagrafici del minore e dei genitori, email, recapito telefonico, residenza, codice IBAN sul quale accreditare il contributo);
- autodichiarazione del responsabile circa la formale conservazione delle schede di iscrizione, a disposizione per eventuali controlli;
- copie ricevute di pagamento;

Il contributo non potrà in alcun modo sommarsi ad altre provvidenze statali o regionali con la stessa finalità (buoni servizio, bonus centri estivi INPS) per il medesimo minore nel medesimo periodo di riferimento.

Il contributo da erogare alle realtà associative, quali gli oratori gestiti da enti ecclesiastici, o da associazioni senza scopo di lucro, sia proporzionato per numero di minori coinvolti e settimana di attività, come di seguito indicato:

Tabella 1:

<i>Minori coinvolti</i>	<i>Importo per ogni settimana attività (tetto max 8.000)</i>
Da 1 a 20 minori	250,00
Da 21 a 50 minori	500,00
Da 51 a 100 minori	750,00
Oltre 100 minori	1000,00

Contributo aggiuntivo per favorire l'iscrizione e la partecipazione di minori in condizioni di disabilità con personale dedicato:

- 100,00 € a settimana per ciascun minore disabile o con bisogni educativi speciali (BES);
- 200,00 € a settimana per ciascun minore con disabilità grave art. 3, comma 3, legge 104/1992

Il contributo sarà erogato alle suddette realtà associative solo a seguito di presentazione elenco partecipanti e riepilogativo delle schede di iscrizione da parte dell'ente gestore, nonché di relativa polizza assicurativa.

Ove le risorse in fase di assegnazione non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, nella misura innanzi indicata, si procederà ad una riduzione lineare degli importi nominalmente stabiliti. Comunque, il Comune si riserva la facoltà di valutare la congruità dei costi sostenuti rispetto alle prestazioni rese, in relazione al progetto presentato, prima dell'erogazione del contributo.

Per l'organizzazione di servizi socio-educativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori nel **periodo 12 settembre — 31 dicembre** c.a. gli enti/sogetti interessati dovranno trasmettere la relativa proposta progettuale, entro il 20/12/2022, riportante la definizione puntuale delle attività proposte ed, eventualmente, già avviate.

Per la predetta tipologia di servizi, l'Amministrazione Comunale valutando le proposte progettuali in termini di rispondenza ed adeguatezza alle finalità della misura, potrà sottoscrivere una convenzione o atto di intesa, a copertura dei costi complessivi, fino a concorrenza delle somme disponibili; altresì saranno prese in considerazione le proposte pervenute secondo l'ordine cronologico di arrivo in relazione alle risorse assegnate.

In assenza di convenzione/intesa, restano ferme le predette modalità di erogazione di contributi alle famiglie.

Elementi essenziali per la descrizione del progetto

1. Dati completi dell'Ente gestore (denominazione, tipologia, rappresentante legale, ecc.)
2. Accoglienza e Accesso dei partecipanti (numero, età, eventuale divisione in gruppi, misure di prevenzione, ecc)
3. Personale impiegato
4. Attività generali di igiene e pulizia ed accorgimenti igienico-sanitari
5. Descrizione delle attività organizzate
6. Prospetto della programmazione settimanale
7. Costi della retta per minore (giornaliera o settimanale)